

La Clabo si finanzia e investe: «La Cina sarà il nostro futuro»

L'azienda di arredamenti per bar e ristoranti amplierà il capannone

Sara Ferreri
■ JESI (Ancona)

CLABO, azienda jesina, una delle prime realtà in Europa nel settore degli arredi e della componentistica per locali dedicati alla ristorazione veloce, vetrine gelato e pasticceria, continua a crescere, assume e guarda alla Cina. I ricavi del gruppo a fine giugno erano pari a 21,3 milioni di euro in crescita del 10 per cento rispetto al semestre precedente. E ora grazie ai finanziamenti per le aree in crisi amplia lo stabilimento jesino, incrementando la produzione made



NON SOLO GELATI
Pierluigi Bocchini con una esposizione per gelateria della Clabo Jesi, che rilancia sull'export

azienda italiana che, uscita da un processo di ristrutturazione, l'anno scorso si è quotata in borsa, realizza oltre il 60 per cento del fatturato all'estero in circa 95 paesi ed è presente in Usa, Cina e Brasile. L'azienda jesina leader nella produzione di banchi frigo, amplierà lo stabilimento investendo 6,4 milioni di euro e assumerà una ventina di persone, grazie alla legge 181/89 che prevede incentivi per chi realizza iniziative imprenditoriali nei Comuni dell'area coinvolta dalla crisi del gruppo Antonio Merloni.

IL GRUPPO della famiglia Bocchini, che l'anno scorso è approdata in borsa, è una delle sei aziende marchigiane che è riuscita ad accaparrarsi fondi preziosi. Erano 26 i milioni di euro per le Marche, e altrettanti per l'Umbria e Clabo ha conquistato la fetta più grande. «Il progetto - spiega ancora Bocchini - prevede un ampliamento dello stabilimento di quattromila metri quadrati che ci consentiranno di liberare spazi per l'area produttiva e ospitare nuovi macchinari e uno showroom più grande. A regime assumeremo circa 17 persone entro il 2018». Obiettivo dell'investimento è: «Migliorare la qualità dei prodotti offerti, incrementare costantemente le vendite, in particolare attraverso la penetrazione stabile in mercati internazionali in crescita». Sommati alle venti unità da riassorbire dall'altra azienda Bocchini (di cui è stato riassorbito il marchio) chiusa di recente, i dipendenti arriveranno a raggiungere quota 200, per restare solo in Italia.



Siamo riusciti ad avviare un importante e solido programma di finanziamenti agevolati per il triennio di oltre sei milioni di euro

lo internazionale. Abbiamo raggiunto quasi un più 10 per cento di raccolta ordini rispetto al semestre dell'anno precedente. Il che ci rende confidenti sulle prospettive delle performance di fatturato dei mesi futuri. Abbiamo inoltre avviato un importante programma di investimento produttivo che si svilupperà nel corso del periodo 2016-2019 e che ci vedrà in-

vestire oltre 6 milioni di euro, coperti da agevolazioni per oltre 4».

DI RECENTE il Cda ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario fino a 6 milioni di euro, finalizzato al progetto di espansione in Cina e siglato un accordo con Nanjing Mango Food & Beverage per l'apertura di 28 nuovi punti vendita nello stesso paese orientale Cina. Clabo, prima

in Italy. «Il nostro gruppo - spiega il presidente Pierluigi Bocchini - ha registrato nella prima metà dell'anno una sensibile crescita degli ordini che ha permesso il miglioramento della performance delle vendite rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. I mercati di riferimento, nonostante l'attuale fase di incertezza, si sono distinti, ancora una volta, tra i più solidi e anticiclici a level-



Obbligazioni

Una semestrale con ricavi in aumento del 10% a quota 21,3 milioni di euro. Da registrare anche l'emissione di un prestito obbligazionario per finanziare gli investimenti cinesi.

I mercati

L'azienda ottiene circa il 60 per cento del suo fatturato dai mercati esteri. Essendo presente in 90 Paesi. Decisiva l'apertura di 28 punti vendita di Nanjing Mango Food & Beverage in Cina.

IN BREVE

FIERE

Un fanese al vertice di Italian Group

FANO. Il fanese Carlo Costa è stato nominato vicedirettore generale di Italian Exhibition Group (Ieg), il colosso fieristico nato dall'integrazione tra Fiera di Rimini spa e Fiera di Vicenza spa che vede la presidenza di Lorenzo Cagnoni e la vicepresidenza di Matteo Marzotto. Il direttore generale è Corrado Facco.

TERREMOTO

Findomestic, sospese le rate in scadenza

ANCONA. Findomestic Banca fa sapere che da parte del gruppo BNP Paribas «per sostenere il territorio e le comunità colpite dal terremoto, anche in questa occasione, così come era accaduto per il tragico evento di agosto, ha deciso di sospendere il pagamento delle rate in scadenza».

SINDACATI

Chiesta al Governo l'estensione della Cig

ANCONA. Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto al Governo Renzi di estendere a tutti i lavoratori colpiti dalla nuova ondata sismica la cassa integrazione chiesta dai sindacati e già prevista dal decreto legge approvato dopo il terremoto del 24 agosto scorso.

MULTIUTILITY NEL 2015 ANCHE 8,1 MILIONI DI SCONTI SU TARIFFE

Hera aiuta le famiglie in difficoltà: bollette rateizzate per 119 milioni

■ BOLOGNA

CIRCA 170 stazioni ecologiche per la raccolta differenziata, 123 sportelli con tempi di attesa contenuti (meno di 12 minuti), call center differenziati per target, 263mila iscritti ai servizi online, circa 14% dei clienti con la bolletta elettronica (primato italiano nel campo delle utility) e tutele a garanzia del cliente anche superiori rispetto a quelle previste dall'Autorità. Sono alcuni numeri emersi dal report di Hera 'I mille volti del servizio', che racconta gli impegni assunti dalla multiservizi a favore del cliente. Solo nel 2015, Hera (nella foto l'ad Stefano Venier) ha concesso sconti tariffari per 8,1 milioni di euro e rateizzato bollette per un valore totale di 119 milioni, aiutando così famiglie e imprese. Numerosi anche i progetti sviluppati per il territorio e la comunità evidenziati dal report: 78mila



studenti coinvolti lo scorso anno scolastico attraverso i progetti di educazione ambientale, iniziative per il recupero delle eccedenze alimentari (oltre 8.500 pasti recuperati in un anno), il riuso di ingombranti in buono stato (507 tonnellate nel 2015) e di farmaci non ancora scaduti (già 88 le farmacie coinvolte), quattro asili nido e 17 centri estivi convenzionati.

PROMOZIONE ALL'ESTERO SFILATA DI SUCCESSO E NOMINA

La moda marchigiana lanciata a Minsk Bordini (Cna): «Premiato l'impegno»

■ PESARO

TRASFERITA di successo della Cna in Bielorussia con Moda Italia a Minsk, evento diventato un must legato al fashion e al gusto italiano. La settima edizione è stata l'ennesima dimostrazione del gradimento delle collezioni dei nostri brand. Il defilé della Cna dedicato alla sartoria artigiana è stato proposto per presentare al pubblico e ai buyer commerciali il meglio della moda marchigiana. Con l'aiuto di Camera di Commercio di Pesaro e Urbino e Ambasciata Italiana, questa edizione ha superato le aspettative. La sfilata si è tenuta al Renaissance Hotel alla presenza dell'ambasciatore italiano Stefano Bianchi. Sulla passerella di Minsk sono sfilate le calzature donna e borse di Giovanni Fabiani; i costumi e swimming wear di Totty; le scarpe di Vittorio Virgili; le borse di Marino Orlandi; le pellicce di Orsi Russi; la colle-



zione di piumini di Basetti; la collezione di Omar Morotti; le scarpe di Iceberg; le maglie di Pamira; le scarpe di Preziosa. La delegazione marchigiana era guidata dal segretario Cna di Pesaro e Urbino, Moreno Bordini e dal presidente Alberto Barilari. A Bordini (nella foto) è stato consegnato ufficialmente il riconoscimento di rappresentante della Camera di Commercio e Industria della Bielorussia per le Marche.